



COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE

TARIFFA DEI SERVIZI E DELLE CONCESSIONI CIMITERIALI ANNO 2016

Tariffa servizio illuminazione votiva

<i>Tipologia</i>	<i>Tariffa 2016</i>
Tariffa annuale corrispettivo servizio	11,10
Contributo fisso una tantum per allacciamento di n. 1 lampada su loculi – cellette	13,40
Contributo fisso una tantum per allacciamento di n. 1 lampada su fossa a terra	20,00
Contributo fisso una tantum per allacciamento di n. 1 lampada su tombe di famiglia e cappelle gentilizie	20,00

Tariffa concessioni cimiteriali

Concessioni 25 anni	Tariffe 2016
Loculo nuovo	€ 1.536,00=
Loculo retrocesso 1a, 2a e 3a fila	€ 1.119,00=
Loculo retrocesso 4a fila	€ 1.008,00=
Loculo retrocesso 5a fila	€ 802,00=
Ossario nuovo	€ 103,00=
Concessioni 25 anni, compreso servizio tumulazione	
Fossa a terra privata, compreso fornitura targhetta numerica e servizio inumazione	€ 634,00=
Loculo nuovo, compreso servizio tumulazione	€ 1.657,00=
Loculo retrocesso 1a, 2a e 3a fila, compreso servizio tumulazione	€ 1.240,00=
Loculo retrocesso 4a fila, compreso servizio tumulazione	€ 1.129,00=
Loculo retrocesso 5a fila, compreso servizio tumulazione	€ 923,00=
Ossario nuovo, compreso servizio tumulazione e fornitura cassetina zincata	€ 216,00=
Rinnovo concessioni 20 anni	
Fossa a terra privata	€ 164,00=
Loculo 1a, 2a e 3a fila	€ 559,00=

Loculo 4a fila	€ 504,00=
Loculo 5a fila	€ 401,00=

Tariffa servizi cimiteriali

Servizi	
Inumazione salma fossa a terra, compresa esumazione e fornitura targhetta numerica	€ 306,00=
Inumazione salma fossa a terra, compresa fornitura targhetta numerica	€ 210,00=
Tumulazione salma in loculo	€ 121,00=
Tumulazione salma in loculo longitudinale	€ 242,00=
Tumulazione salma in loculo, compresa estumulazione	€ 218,00=
Tumulazione cassetina zincata/urna cineraria in ossario libero	€ 73,00=
Tumulazione cassetina zincata/urna cineraria in ossario occupato	€ 85,00=
Tumulazione cassetina zincata/urna cineraria in loculo libero	€ 73,00=
Tumulazione cassetina zincata/urna cineraria in loculo occupato	€ 133,00=
Esumazione salma/resti mortali adulto	€ 242,00=
Esumazione salma/resti mortali bambino	€ 141,00=
Estumulazione salma/resti mortali	€ 182,00=
Traslazione salma da loculo a loculo, esclusa nuova tumulazione e verifica mineralizzazione	€ 157,00=
Risepellimento salma in caso di esumazione o estumulazione negativa	€ 170,00=
Trasporto impianto crematorio salma a seguito di esumazione o estumulazione, compresa fornitura cassa cellulosa	€ 170,00=
<i>Le spese di cremazione sono a carico dei congiunti, da liquidarsi direttamente all'impianto crematorio</i>	
Fornitura e posizionamento piastre in c.a. tomba a terra	€ 79,00=
Forniture	
Cassetina zincata per ossario	€ 40,00=
Cassa cellulosa + enzimi per risepellimento	€ 100,00=
Spese di procedimento	€ 50,00=
<p>Da applicarsi nell'importo indicato per ogni singola pratica avviata su richiesta dell'utente, con l'esclusione di quella per la rateizzazione dei pagamenti.</p> <p>Dette spese si intendono non applicabili nel caso di pratiche avviate su iniziativa dell'ente.</p> <p><i>Costituiscono spese di procedimento per singola pratica:</i></p> <p><i>I costi medi ponderati sostenuti per il tempo dedicato dal personale dell'ufficio alle ricerche, all'inserimento dati, alle registrazioni, alla stampa e alla spedizione, stabilito mediamente in 90 minuti, rapportato al costo orario ordinario medio: € 37,50;</i></p>	

<i>Costi medi aggiuntivi ponderati costituiti da: supporti cartacei, modulistica per controllo dati, spese di cancelleria, corrispondenza e telefoniche (voce, fax) connesse ad accertamenti e ricerche presso gli Uffici competenti: € 12,50</i>	
---	--

Dalla tariffa dei servizi cimiteriali si intendono escluse le spese per i servizi accessori (p. e. fornitura e posa della tomba, fornitura e posa sulla lastra del loculo/ossario/tomba del nome e delle date di nascita/morte del defunto e delle parole di commiato, etc.), che rimangono in carico ai richiedenti.



COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE

REQUISITI PER LA PRESTAZIONE GRATUITA DEI SERVIZI CIMITERIALI PREVISTI DAL VIGENTE REGOLAMENTO, E PER L'ACCESSO ALLA RATEIZZAZIONE DEI PAGAMENTI. ANNO 2016

Hanno diritto alla gratuità dei servizi cimiteriali previsti dal vigente Regolamento di Polizia mortuaria i familiari che si trovano nella **condizione di indigenza** o di **appartenenza a famiglia bisognosa**

Si considerano **in condizione di indigenza** i cittadini residenti nel Comune di Campolongo Maggiore che dimostrano di possedere una situazione economica il cui indice ISEE risulta pari o inferiore all'importo del trattamento minimo con maggiorazione sociale fissato dall'INPS per l'anno in corso, e rivalutato annualmente, ovvero ad altro importo stabilito dal vigente Regolamento comunale per l'erogazione dei servizi sociali.

Si considerano appartenenti a **famiglia bisognosa** i cittadini residenti nel Comune di Campolongo Maggiore appartenenti ad un nucleo familiare il cui indice ISEE risulta pari o inferiore all'importo del trattamento minimo con maggiorazione sociale fissato dall'INPS per l'anno in corso, e rivalutato annualmente, , ovvero ad altro importo stabilito dal vigente Regolamento comunale per l'erogazione dei servizi sociali.

Per il riconoscimento della condizione di indigenza o di appartenenza a famiglia bisognosa l'interessato, in possesso dei requisiti sopraindicati, deve presentare domanda su apposito modulo all'Ufficio Servizi Sociali, allegando attestazione ISEE in corso di validità.

Lo stato di indigenza o di appartenenza a famiglia bisognosa è dichiarato dal Servizio Sociale, in attuazione alla legge 8 novembre 2000, n. 328, nonché alle leggi regionali ad essa conseguenti, con le procedure di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e del Regolamento comunale per l'erogazione dei servizi sociali, cui spetta la determinazione e l'aggiornamento dell'indice della situazione economica equivalente qualificante lo stato d'indigenza o lo stato di bisogno della famiglia.

Hanno diritto alla **rateazione delle spese** relative ai servizi cimiteriali previsti dal vigente Regolamento di Polizia mortuaria i familiari che si trovano nella condizione di appartenenza a famiglia bisognosa.

I familiari tenuti al pagamento delle tariffe per i servizi e le concessioni cimiteriali in condizione di disagio economico, se appartenenti ad una famiglia il cui indice ISEE risulta pari o inferiore ad Euro 10.000,00= possono presentare al Sindaco richiesta di rateazione della somma dovuta.

Sulla base delle condizioni economiche del richiedente e dell'entità della somma da pagare, l'Ufficio Segreteria dispone la ripartizione del pagamento fino ad un massimo di dodici rate da versarsi con cadenza mensile, di importo minimo di Euro 100,00=.

La pratica di rateizzazione non è soggetta a spese di procedimento

Qualora si manifesti una **situazione di disinteresse** da parte dei familiari nei confronti della salma o dei resti mortali di un parente o congiunto, provvede il Comune con oneri a proprio carico.

La situazione di disinteresse da parte dei familiari si qualifica con l'assenza, univoca, permanente e non contraddetta, di comportamenti rivolti a provvedere:

- alla sepoltura della salma che non intervengano entro 6 giorni dal decesso.
- alla destinazione dei resti mortali che non intervengano entro i 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio del previsto Avviso di esumazione/estumulazione ordinaria degli stessi.

Qualora, successivamente al decesso od alla sepoltura, i familiari provvedano comunque ad atti di interesse per la salma o per i resti mortali, l'eventuale fornitura gratuita del feretro o l'eventuale onere per il trasporto al cimitero, così come ogni altra spesa sostenuta dal comune in conseguenza del decesso e per la sepoltura, ovvero per il trattamento dei resti mortali quale ne sia la pratica cui sia stato fatto ricorso, inclusi gli oneri finanziari dell'anticipazione, sono considerate anticipazioni effettuate in conto terzi e vanno rimborsate al comune entro 90 giorni dall'avvio del procedimento conseguente all'accertamento degli atti di interesse per la salma/resti mortali.

Trovano applicazione gli articoli da 2028 a 2032 codice civile e il comune ha titolo alla riscossione coattiva, laddove i familiari non provvedano entro il termine sopraindicato.

Per familiari si intendono il coniuge e, in difetto, i parenti più prossimi fino al sesto grado individuati ai sensi degli articoli da 74 a 77 del codice civile e, nel caso di concorrenza di più parenti nello stesso grado, da tutti gli stessi.